

Da piazza Alimonda a De Ferrari via Caricamento

Il corteo organizzato dal Social Forum prenderà il via alle 15 da piazza Alimonda, il luogo dove alle 17,27 di quel drammatico venerdì 20 luglio 2001, Carlo Giuliani "ragazzo" è morto.

■ **IL PERCORSO.** I manifestanti transiteranno poi da corso Buenos Aires, via Venti Settembre, piazza De Ferrari, Via Roma, le Gallerie, via Fontane, piazza Caricamento, via San Lorenzo e, nuovamente, piazza De Ferrari, dove una serie di interventi concluderà il corteo. Al momento, hanno spiegato gli organizzatori, non si conosce ancora chi aprirà il corteo, né a chi saranno affidati i comizi conclusivi.

■ **SERVIZIO D'ORDINE.** E' inutile girarci attorno, uno degli snodi critici dell'appuntamento. A Firenze è filato tutto perfetto come l'olio grazie,

anche, al servizio fornito dalla Cgil. Anche sabato il sindacato di Epifani sarà presente in forma ufficiale. Paolo Arado, dei Cobas, però ha preferito parlare di «autotutela» condivisa tra tutte le sigle partecipanti, «la stessa del luglio 2001» ma anche dell'anno successivo e di Firenze.

■ **I COMMERCianti** I negozianti del centro, dove sfilerà il corteo principale, ma anche quelli di Marassi, sono preoccupati e già sarebbero circolati "solleciti" per far abbassare le serrande. Al timore per le violenze, questa volta, si associa anche quello di veder svanire una delle giornate di lavoro più "ricche" dell'intero anno: quello di un sabato a ridosso del Natale. «Per un giorno si può sacrificare anche lo shopping natalizio», ha detto Heidi Giuliani, invitando tutti i genovesi a partecipare alla manifestazione. Ara-

do, invece, nel cercare di invitare i commercianti a lasciare aperti i propri negozi, ha preferito puntare sull'ironia. «A Firenze chi non ha seguito i consigli di Oriana Fallaci e non ha chiuso - ha detto - ha fatto affari d'oro. L'unica paura che devono avere è proprio quella dei perdere un buon incasso».

■ **L'INMENZA.** Anche questa volta, come già nel luglio scorso, il centro sociale genovese Inmensa intende tenere un proprio corteo contro gli arresti per gli scontri al G8, diverso da quello organizzato dal Forum Sociale. Il percorso per il quale è stata chiesta l'autorizzazione alla questura parte nel pomeriggio dal carcere di Marassi e raggiunge il centro passando per corso Sardinia. La questura sta ancora valutando le eventuali variazioni di percorso anche perché l'obiettivo resta

quello di tenere ben separati i due cortei. Il centro sociale Inmensa, che ha sede a Bolzaneto, è il più radicale fra quelli genovesi. Già nel luglio scorso, in occasione del primo anniversario della morte di Carlo Giuliani, Inmensa tenne un proprio corteo, separato da quello del Genoa Social Forum. Il percorso era stato lo stesso proposto quest'anno, solo in senso inverso (dal centro verso il carcere di Marassi).

A luglio il corteo dell'Inmensa si svolse senza incidenti, nonostante alcuni momenti di tensione, sia all'arrivo davanti al carcere di Marassi, sia all'altezza di piazza Giusti e della Stazione Brignole, quando alcuni giovani avevano cercato di "sfondare" il "muro" delle forze dell'ordine per raggiungere il corteo maggiore. Le ultime "scintille", si registrarono in via San Vincenzo.